

IL CONFRONTO

Bonus edilizi settore in allarme

Alla luce delle novità sulla stretta del Governo ai bonus edilizi, l'Ordine degli Ingegneri di Verona e provincia organizza un confronto tra associazioni professionali, stakeholder ed esponenti politici locali. In discussione il documento sul riordino degli incentivi fiscali per il recupero del patrimonio



Un cantiere edile

edilizio abitato redatto dalla Commissione Agevolazioni Fiscali per Interventi Edilizi dell'Ordine degli Ingegneri in grado di superare lo stallo attuale. L'appuntamento è lunedì 20 maggio alle 16 nell'auditorium della sede dell'Ordine degli Ingegneri in Via Santa Teresa 12 a Verona.

LE NOSTRE INTERVISTE. PARLA DANIELA BRUNELLI



Specializzata in archivistica con un master alla Cattolica ha al suo attivo diverse pubblicazioni sulla storia della stampa. Dirige il sistema bibliotecario dell'Università e dal 2009 è presidente della Letteraria: prima donna dopo più di 200 anni di storia. **SEGUE**

OK

Francesco Chiantera

Il presidente del Museo della Radio in occasione della visita del Pontefice ha tirato fuori dalla collezione una splendida Radio Telefunken Giubileo 1953 detta la radio del Papa.



Max Allegri

Dopo alcuni giorni di riflessione, la Juventus ha esonerato il tecnico toscano. La società non ha gradito la sua sfuriata nei minuti di recupero della finale oltre al nervosismo post gara.

KO

LE NOSTRE INTERVISTE/1. PARLA DANIELA BRUNELLI

Ci sono quasi 2 mila chilometri di libri

Lo stato di salute della cultura? “Un giorno per divertimento ho messo in fila i volumi”

Veronese, laureata in Storia all'Università di Bologna con una tesi dal titolo “Alessandro Scolari stampatore al Ponte delle Navi in Verona (1719-1759)”, Daniela Brunelli ha conseguito la specializzazione in Archivistica, Paleografia e Diplomatica alla scuola annessa all'Archivio di Stato di Mantova e un master all'Università Cattolica di Milano in Gestione e direzione di Biblioteche. Ha al suo attivo diverse pubblicazioni sulla storia della stampa e del libro. Dirige il Sistema bibliotecario dell'Università di Verona, coordinando le biblioteche centrali e specialistiche dei Poli Umanistico, Economico, Giuridico e Medico Scientifico, oltre ad archivi e collezioni museali. Dal 2009 è presidente della Società Letteraria, prima donna dopo più di 200 anni di storia della prestigiosa istituzione culturale affacciata su piazza Bra. Insieme a Andrea Kerbaker cura il programma di “Libri e Rose. Scrivere, stampare, leggere”, rassegna di appuntamenti letterari giunta quest'anno alla terza edizione.

Dottoressa Brunelli, cominciamo da lei. La tesi su uno stampatore veronese del '700, la passione per le biblioteche, l'archivistica...non è proprio roba da giova-



Daniela Brunelli è presidente della Società Letteraria

ni!

“Beh, se usiamo i parametri odierni forse no. Ma per una ragazza degli anni Sessanta lo era! La passione per la storia l'ho avuta fin dal liceo. Poi mi sono laureata con Carlo Ginzburg e Ottavia Niccoli. E la passione si è ulteriormente consolidata con le successive specializzazioni”.

Si è conclusa da pochi giorni la rassegna “Libri e Rose”: quattro giornate di eventi, mostre, incontri con l'autore e 4000 presenze all'attivo. Un successo in buona parte merito suo.

“Merito di un lavoro corale, che è quello che mi piace di più. Il bello della rassegna è proprio questo: ciascuno mette la propria competenza e il proprio entusiasmo. Riunire un numero così elevato di autori e di presentatori non è affatto semplice, ma è molto entusiasmante.

La grande soddisfazione è vedere che la città risponde, in luoghi della cultura importanti come la Biblioteca civica, il Conservatorio, la Società Letteraria”.

Cosa manca a Verona in ambito culturale?

“Niente. Trovo che Verona abbia una ricchezza come poche altre città in Italia. È ricchissima di patrimonio d'arte, di memoria scritta, di istituzioni culturali di antico regime. È una città che offre moltissime attività inerenti la musica, il suo studio, la sua divulgazione. A Verona non manca nulla, anzi: in certi giorni è difficile decidere dove andare e cosa seguire! È vero che a volte i veronesi sono scontenti e hanno l'impressione che non si faccia abbastanza. Ma la città ha una grande vivacità culturale e bisogna saperla cogliere”.

Quindi lo stato di salute della cultura a Verona è

buono.

“Un giorno mi sono divertita a contare i chilometri di libri che abbiamo: 1.900 km lineari di volumi, come tutta l'Italia, e più di 40 km di archivi. Ma siamo anche una città che nelle istituzioni culturali, e nell'Università in particolare, è vocata al futuro: abbiamo oltre 500 mila oggetti digitali. Poche città in Italia hanno grandi istituzioni culturali di antica origine ancora vitali”.

Quali sono?

“Società Letteraria anno 1808, Accademia di Agricoltura 1768, Accademia Filarmonica 1543, Società Amici della musica 1909, Accademia di pittura e scultura Cignaroli 1764. Sono tutte istituzioni antiche, ancora vivaci, che ogni giorno offrono qualcosa. Non mi vorrà dire che a Verona non c'è attenzione per la cultura!”

RL
SEGUE

LE NOSTRE INTERVISTE/2. PARLA DANIELA BRUNELLI

La Letteraria? E' la casa dei veronesi

E' un'antica istituzione che ha sempre avuto attenzione per la contemporaneità

SEGUE

Però molti sostengono che sia una città chiusa, un po' provinciale...

“Credo che basti passeggiare in piazza Bra per capire che Verona è una città internazionale: si sentono parlare tutte le lingue del mondo, si mangia a qualsiasi ora. In uno degli incontri di Libri e Rose abbiamo messo insieme tre autori, che hanno scelto Verona come luogo della loro produzione intellettuale: su tre che vivono qui, due sono stranieri, Jana Karsaiova e Tim Parks. Piuttosto mi chiedo: i veronesi sono davvero consapevoli di quello che li attornia e della grande offerta che hanno? Oltre alle istituzioni, in città ci sono più di 90 associazioni culturali: sarebbe bello che a volte venisse riconosciuto. Ma credo che il vero tema sia un altro”.

Qual è il ruolo di Società Letteraria nella vita culturale cittadina?

“A noi piace definirla una delle case dei veronesi. Un punto di riferimento nel cuore di Verona, che ogni pomeriggio offre gratuitamente ai cittadini la possibilità di partecipare agli incontri culturali che qui si svolgono. Sempre con ampiezza di temi e di vedute, mai monodirezionale. Questo è il nostro ruolo: una piattaforma di dialogo. Molta attenzione la dedichiamo ai temi che riguar-



Il palazzo che ospita la Società Letteraria

dano l'Europa e la cultura europeista: fa parte anche questo del Dna di Società Letteraria, che è stata fondata per potersi associare a tutti i giornali che venivano pubblicati nell'Europa di inizio Ottocento. È un'antica istituzione che ha sempre avuto attenzione alla contemporaneità”.

C'è collaborazione con chi amministra la città?

“Proprio per questa sua posizione di equidistanza e di dialogo, Società Letteraria ha sempre avuto un'ottima collaborazione con gli amministratori della città e ha sempre trovato riscontro in chi ha ricoperto la carica di assessore alla Cultura. Libri e Rose, ad esempio, nasce con l'assessore Biani e viene portata avanti dall'assessora Ugolini. Ed è molto bello, perché non sempre le amministrazioni, nel loro passaggio, ereditano qualcosa dalle precedenti e si impegnano

a portarlo avanti”.

Uno dei temi su cui si dibatte in città è l'eccessiva presenza di un turismo di massa, interessato al balcone di Giulietta e a poco altro.

“Non è un tema semplice. Da un lato è indubbio che la bellezza artistica, architettonica e paesaggistica di Verona attrae. E la bellezza dev'essere condivisa senza limiti. Però è anche vero che quando una città piccola come la nostra viene invasa da migliaia di turisti, le difficoltà si vedono. Ma il mondo è cambiato. E credo che dobbiamo interrogarci sul cambiamento e su cosa prediligono le persone oggi. Non si può guardare alla realtà con una lente di ingrandimento che si riferisce al passato...e lo dice una storica! Ma la storia serve per produrre qualcosa di buono per il futuro, non per crogiolarsi nei bei tempi andati”.

Ma per andare oltre Giulietta, cosa si potrebbe proporre?

“Verona è la città dei libri, della musica, dell'arte, del paesaggio. È ovvio che attrae persone. Giulietta fa parte della storia di questa città. La sua storia è nella storia di Verona. Quando Shakespeare ha scritto la tragedia di Romeo e Giulietta, ha attratto fin dai suoi tempi visitatori stranieri che sono venuti alla ricerca di quel mito e hanno lasciato testimonianza scritta. E piano piano quel mito si è fatto vero!”.

Però l'enorme afflusso alla casa di Giulietta crea problemi.

“Certo, le criticità esistono. Ma mi sembra che la strada intrapresa di recente sia quella corretta: arricchire quella casa con oggetti artistici di valore, in modo che diventi un vero museo, un luogo da visitare con dei contenuti al di là del mito. O che partano dal mito per proporre un'offerta artistica di valore. Forse questa è la chiave giusta. Mica si può buttare Giulietta! Bisogna darle dei contenuti più contemporanei, più rispondenti alla sensibilità attuale. Facendo capire che Giulietta non si esaurisce nel seno consumato della sua statua o nel bigliettino attaccato con la gomma da masticare”.

Rossella Lazzarini

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile negli store

Clicca l'icona sotto per scaricare

iPhone



Android



PRESSO L'UNIVERSITÀ DI VERONA UNA NUOVA SCOPERTA

Avanza la ricerca sul tumore al pancreas

Pubblicati su Immunity gli importanti risultati emersi sulla prevenzione alla malattia

Un biomarcatore per l'individuazione precoce del cancro al pancreas e di adenocarcinoma polmonare è stato appena individuato. Si tratta della proteina

Claudina 18 (Cldn18) già nota a medici e studiosi per il suo ruolo nei tumori gastrici.

I risultati emersi nell'ambito di un recente studio sono stati pubblicati sulla prestigiosa rivista scientifica Immunity in un articolo dal titolo "L'espressione dellatetraspanina Claudin 18 di membrana sulle cellule tumorali promuove l'infiltrazione dei linfociti T e l'immunità antitumorale nel cancro del pancreas". Il gruppo che ha effettuato lo studio è composto da ricercatrici e ricercatori dell'Immunologia dell'università di Verona e dell'Istituto oncologico veneto (Iov) guidato dal direttore scientifico Vincenzo Bronte.

Il gruppo di ricerca ha integrato analisi molecolari con cellule in coltura e studi preclinici con animali di laboratorio con tumore del pancreas, oltre ad analisi su campioni di tessuti di pazienti affetti da questo tipo di cancro. È stato così identificato e validato il ruolo della proteina Claudina 18 (Cldn18) nel regolare la risposta immune anti-



I ricercatori dell'Università degli Studi di Verona

tumorale in questo tipo di cancro.

Più precisamente i ricercatori hanno dimostrato che l'espressione di Cldn18 nelle cellule tumorali è associata alla presenza dei linfociti T nelle lesioni precoci di tumore al pancreas e nell'adenocarcinoma polmonare.

I risultati dimostrano inoltre che la proteina può essere un biomarcatore di prognosi più favorevole per questi tipi di tumore. L'espressione di Cldn18 insieme alla presenza di linfociti T infiltranti il tumore può infine permettere di individuare e raggruppare i pazienti per cui è prevista una più lunga sopravvivenza.

"La Claudina 18 – spiega Francesco De Sanctis e Silvia Dusi, primi autori dell'articolo – è attivamente studiata quale bersaglio per trattamenti di immunoterapia con anticorpi specifici, mirati alla proteina stessa, nei pazienti con adenocarcinoma gastrico.

I nostri studi indicano che la Cldn 18 svolge un ruolo inedito nella regolazione della risposta immune antitumorale anche in altri tipi di tumori, aprendo la strada a nuovi approcci di immunoterapia".

"Nello specifico – dichiara Vincenzo Bronte, Direttore scientifico dello Iov – Cldn18 è il precursore di una nuova classe

di proteine coinvolte nell'infiltrazione di linfociti T nei tumori.

È importante sia per approcci terapeutici, sia per la stratificazione dei pazienti, vale a dire il raggruppamento delle diverse forme di malattia in sottogruppi in cui i processi patologici specifici coinvolti sono meglio definiti. Da un punto di vista clinico, questi risultati indicano che Cldn18 può essere un biomarcatore prognostico di maggiore sopravvivenza e suggeriscono che la sua espressione regolata potrebbe favorire l'infiltrazione di cellule T e favorire l'efficacia dell'immunoterapia nei tumori solidi".

EMERGENZE E PROSPETTIVE DEL SETTORE AL CONVEGNO DELLA SALUTE

Allarme infermieri: non c'è personale

Professione inattrattiva e retribuzioni basse, i motivi della carenza nel pubblico

«Per rendere nuovamente attrattiva la professione infermieristica è necessario migliorare il trattamento di tali figure così da invertire la drammatica situazione di carenza che, qualora non si trovasse una soluzione, potrebbe minare alla base la capacità del servizio sanitario nazionale di rispondere alle esigenze dei cittadini».

Questa la considerazione di esordio dell'intervento di Giovanni Costantino nella sessione tematica sulle Emergenze e prospettive nel settore sociosanitario del XXV Convegno nazionale di pastorale della salute, organizzato in questi giorni a Verona dal corrispondente Ufficio della Cei diretto da Don Massimo Angelelli. Il Capodelegazione Aris ha sottolineato come «anche nel comparto pubblico i livelli retributivi siano cresciuti troppo poco, in misura inferiore all'inflazione». Se si guarda alle strutture private, inoltre, il dato è ancora più evidente, soprattutto nell'area della territorialità, anche se «l'attuale situazione – prosegue Costantino – non può addebitarsi alle singole strutture, le cui condizioni economiche, a causa del mancato adeguamento di rette e



L'avvocato Giovanni Costantini al convegno della Cei

tariffe, non hanno sinora consentito di incrementare le retribuzioni».

Per cambiare un simile quadro, secondo il giurista, è necessario «uniformare quanto più possibile i ccnl del settore privato, che dovranno tendere a quelli pubblici, così da evitare disparità di trattamento e da consentire peraltro alle strutture una maggiore forza di contrattazione con il servizio sanitario nazionale».

Non si può, inoltre, eludere il problema della sostenibilità. «A tal fine – ribadisce – è necessario chiedere di fornire al settore privato le risorse necessarie per i rinnovi contrattuali adottando metodi che premiano le strutture più virtuose e, quindi, differenzino la copertura in funzione alla qualità e quantità di tali servizi».

GIORNATA MONDIALE CELIACHIA

Cartone animato per la salute dei bimbi



Realizzato dall'ULSS9 scaligera

In occasione della giornata mondiale della celiachia il Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'Azienda ULSS 9 Scaligera ha realizzato, in collaborazione con la Regione del Veneto e il Gruppo Alcini, il cartone animato "Raccontiamo la salute - focus celiachia" per sensibilizzare alunni e insegnanti delle scuole dell'infanzia e primaria su questo tema nell'ambito della ristorazione scolasti-

ca.

Il cartone animato è stato pubblicato sulla WebTV ULSS9 e sui canali Youtube, Facebook, Instagram dell'ULSS 9 Scaligera. Oltre al cartone, sono stati realizzati il kit "Percorso didattico per gli insegnanti-focus celiachia", a supporto degli insegnanti per approfondire l'argomento in classe, e un opuscolo di giochi per il consolidamento delle informazioni.

PROMOSSO DA CONFESERCENTI VERONA PER LE PIAZZE DEI SAPORI

“Guardiani del Gusto”: vince Matera

Presente il portavoce della famiglia Perrone che racconta la filosofia del brand

Pane e Pace si aggiudica il premio «Guardiani del Gusto 2024», riconoscimento assegnato dalla Confesercenti Verona all'azienda che più ha saputo mantenere vive le tradizioni culturali ed enogastronomiche del territorio attraverso i propri prodotti. Questa mattina durante Le Piazze dei Sapori, all'interno del Teatro Ghiotto, è stato conferito il premio.

Presente il portavoce della famiglia Perrone, che ha raccontato la storia e la filosofia del brand: “Oggi abbiamo bisogno di pane per nutrire il corpo e pace per nutrire lo spirito. Nel 2004 quando abbiamo rilanciato il brand, abbiamo unito queste due parole così importanti, per essere promotori, attraverso l'amore per il cibo, di un messaggio positivo.

La nostra famiglia ha origini profonde nella città di Matera: da generazioni produciamo il pane nel forno a legna. L'attenzione alla sostenibilità è molto alta, infatti per cuocere il pane vengono impiegati rami della potatura del sottobosco e di olivo.

La cenere poi la recuperiamo per la concimazione dei terreni di olivo. Le stesse olive, frutto dei terreni, vengono utilizzati per l'olio e come ingredienti in alcune ricette del forno.

Oggi il nostro pane arriva



Premio Guardiani del Gusto 2024

molto lontano: grazie alla ricerca delle migliori farine, potete trovarlo in Europa, fino a Tokyo”.

Ha continuato Alessandro Torluccio direttore di Confesercenti: “La vera connessione è stato Salvatore Russo che durante l'organizzazione dell'ultimo &LOVE, l'evento dedicato alla comunicazione e marketing che si tiene ogni anno in città, mi ha presentato questa case-history che subito mi ha colpito. C'erano tutti gli ingredienti per conferire a lui il premio Guardiani del Gusto: qualità, ricerca, rispetto della tradizione e promozione del territorio attraverso la gastronomia, sostenibilità. Mi sono confrontato con il Presidente Paolo Bissoli e non abbiamo avuto dubbi. Pane e Pace si aggiudica quindi questo riconosci-

mento. Inoltre, a nome di tutta Confesercenti Verona, volevamo ringraziare di cuore anche Salvatore Russo, che ha più di dieci anni porta nella nostra città un evento che parla con di marketing, comunicazione e porta ogni anno casi studio di piccole medie imprese che hanno saputo raccontarsi, promuoversi e attraverso lo storytelling, far innamorare il proprio pubblico del prodotto. Oggi c'è un sovraccarico di informazioni e saper distinguersi e raccontarsi è fondamentale, soprattutto per quelle piccole-medie imprese che non possono competere per quantità di produzione con la grande distribuzione ma che tutelano il Made in Italy e la tradizione della nostra cultura gastronomica”.

“Questa volta mi avete

emozionato e non posso che ringraziarvi di cuore – ha continuato Salvatore Russo. - Con Confesercenti Verona è nata una sinergia che ci lega da più di dieci anni. A febbraio, quando ci siamo incontrati per l'evento &LOVE non ho esitato e ho presentato Pane e Pace, perché la sua storia è davvero vincente e può essere uno stimolo importante per altre aziende.

Oggi non basta produrre un buon prodotto, ma la vera sfida è saper comunicare nel modo corretto, valorizzando punti chiave come il rispetto della storia del territorio, delle tradizioni e dell'ambiente. Questo connubio ha portato l'antico forno di Matera ad essere presente anche all'estero, e a ricevere prestigiosi riconoscimenti, come il Premio dei Tre Pani, conferito da Gambero Rosso”.

“Come presidente non posso che congratularmi per l'ottimo lavoro e l'impegno che la famiglia Perrone mette quotidianamente per la realizzazione di un pane eccezionale- ha concluso il Presidente di Confesercenti Verona, Paolo Bissoli. - Ringrazio Salvatore Russo per averci fatto conoscere questa realtà, perché grazie a nuovi stimoli ognuno di noi può crescere e migliorarsi, sempre.

IL TEMA È QUELLO DELLE VIE D'ACQUA, DAL LAGO DI GARDA ALLA LESSINIA

Ciak, si gira: arriva Lonely Planet

Il leader mondiale delle guide turistiche porta il suo nuovissimo format "48 ore a"

Ciak si gira! Gli autori di Lonely Planet, il leader mondiale delle guide turistiche, sono sul territorio veronese per realizzare "Lonely Planet 48 ore a" in partnership con la Destination Verona & Garda Foundation (Dvg Foundation). Il tema narrativo scelto è quello delle vie d'acqua: attuali, come quella del Lago di Garda o le risorgive della pianura, e passate, come i fenomeni carsici che hanno disegnato la Lessinia e il mare che tanti fossili ha lasciato a Bolca, per costruire una nuova offerta e legare i diversi territori da un comune filo narrativo.

In questi giorni, i giornalisti stanno girando video e intervistando i local expert, persone che vivono sul territorio e lo narrano sul web, scelte da Lonely Planet nel novero dei nomi indicati da Dvg Foundation e legati al primo catalogo delle esperienze offerte dal territorio. Un format innovativo che caratterizza questo nuovo prodotto editoriale che sarà reso disponibile sul sito italiano, anche in inglese, a giugno per il Lago di Garda, e a luglio per il resto della provincia di Verona.

"Abbiamo scelto un tema di narrazione trasversale alle due destinazioni, il Lago di Garda e Verona



Una delle esperienze di Lonely Planet

– spiega il Presidente della Dvg Foundation, Paolo Artelio – e ai quattro marchi d'area, Lessinia, Pianura dei Dogi, Soave Est Veronese e Valpolicella. L'obiettivo del piano strategico è creare nuove narrazioni e prodotti turistici e l'acqua ci consente una chiave di lettura molto identitaria di tutto il territorio provinciale che rappresentiamo. I nostri soci sono, infatti, la Camera di Commercio di Verona, che coordina le due Destination manage-

ment organization, Verona e Lago di Garda Veneto, e 69 Comuni che raggruppano il 92% dei 18 milioni di presenze turistiche annue in provincia". I giornalisti di Lonely Planet racconteranno uno dei Borghi più belli d'Italia, Borghetto a Valeggio sul Mincio per poi spostarsi a Peschiera del Garda, dove faranno il giro delle mura Patrimonio Unesco in barca. Dopo la visita dell'antica Dogana Veneta di Lazise, al tramonto, si sposteran-

no su una barca a vela per riprendere il Castello di Malcesine. Seguirà una tappa al suggestivo borgo di Campo di Brenzone. Un'esperienza "fluviale" ma anche enogastronomica: sono previste degustazioni al Museo dell'Olio di Bardolino e nelle cantine della Valpolicella che sarà visitata via rafting lungo l'Adige. Gli autori proseguiranno poi in Lessinia per le visite alla Spluga della Preta, al Ponte di Veja e alle Cascate di Molina. Si sposteranno quindi verso l'est veronese alla Pesciara e al Museo dei fossili di Bolca, per poi scendere a Soave e giungere a Isola della Scala con le sue risaie e alle risorgive di Oppeano. La visita si chiuderà con un giro in bici lungo la Ciclovia dell'Adige, il percorso del centro storico di Verona via gommone e la scoperta dei luoghi più suggestivi del centro scaligero.

Lonely Planet 48h è un progetto dedicato a suggerire itinerari per weekend a tema, le due guide sono state studiate in linea con il catalogo di prodotti, Visit Verona - My special needs, realizzato dalla Dvg Foundation in collaborazione con gli operatori esperienziali e le agenzie di incoming del territorio.

DUE SITI DEDICATI ALL'INVENTORE DELLA RADIO, IN PIAZZA BRA E A SAN MARTINO

Il patrimonio Marconi è da record

Numeri altissimi di visite per gli artefatti di Marconi, dal 2023 oltre 100 mila

Superata quota 100.000 visitatori per la mostra in atto da ottobre 2023 dedicata a Guglielmo Marconi presso Il Centro Commerciale Le Corti Venete a San Martino Buon Albergo, Verona.

Si possono ammirare le radio più importanti della collezione Chiantera: la cubo Briovega Compasso d'oro, la radio delle Olimpiadi di Berlino 1936, la radio giubileo del Papa, le radio Ducati, la targa in marmo Rai, il microfono Eiar e moltissime altre rarità, in questo che è l'ann del Genio Bolognese.

Numeri da record anche per la Galleria permanente Marconi in piazza Bra, inaugurata il 12 aprile dal nipote del Nobel, Guglielmo Giovanelli Marconi con la moglie Vittoria.

Qui sono raccolte le antenne e le strumentazioni originali del Nobel che connesse il globo.

Migliaia di visite nel primo mese per questa che nasce come mostra permanente socio didattica e diventa punto di riferimento culturale cittadino.

Scolaresche da tutta Italia e visitatori da ogni parte del mondo, fermi ad ammirare i cimeli dell'italiano che unì i popoli.

Turisti entusiasti per le unicità trasversali che la collezione della famiglia Chiantera, curatrice del Museo della Rai di Vero-



Scolaresca in visita alla Galleria permanente Marconi in piazza Bra

na, dona alla città e per un patrimonio unico al mondo che è messo a disposizione con accessibilità gratuita per tutti.

Museo, riconosciuto e supportato dalla Famiglia Marconi e inserito ufficialmente nella fondazione per i festeggiamenti dei 150 anni.

Celebrato prima dalla Rai e poi dal governatore della Regione Veneto, Luca Zaia, che scrive sui social: "Non tutti sanno che Marconi effettuò numerosi esperimenti di radiofonia da un panfilo, l'Elettra, da cui fece partire le prime onde elettromagnetiche grazie all'antenna Elettra 1931, oggi di proprietà della famiglia Chiantera e del Museo della Radio di Verona".

Testimonianze che hanno contribuito a fare riversare

migliaia tra curiosi, radioamatori, famiglie e amanti dello scienziato nella città scaligera, preparando una stagione estiva che sicuramente candiderà Verona a capitale Comunicativa Mondiale, anche perché a breve in Rai andrà in onda la serie dedicata a Marconi con protagonista Stefano Accorsi.

L'unico punto di riferimento italiano, oltre la casa storica a Montecchio (Emilia), è a Verona con l'antenna a Palazzo Barbieri e la sua strumentazione con gli effetti personali.

Prima Elettra Marconi, poi Guglielmo Giovanelli Marconi riconoscono al Museo Barbieri e alla città intera un patrimonio universale che deve essere tutelato, preservato e divulgato per la nostra sto-

ria e la nostra cultura.

"Lo scopo del nostro Museo è mettere a disposizione pubblicamente il patrimonio che abbiamo la fortuna di conservare, la collezione e l'esposizione trasversale in Bra deve essere un simbolo di multiculturalità ed unione, quello che Marconi con la sua genialità ha creato, il wireless unisce il mondo e la nostra mission è contribuire a divulgare ai più giovani e non la storia di chi ha creato il terzo millennio che viviamo, in un'esperienza unica e irripetibile completamente accessibile ed esperienziale.

Abbiamo la fortuna di avere il patrimonio di Marconi a Verona e tutto il mondo lo deve sapere! "

Alice Spilimbergo

DOMENICA VERRÀ PREMIATO IL VINCITORE A PORTA PALIO

“The Photo Show”, festa per la finale

Oltre 2400 professionisti hanno partecipato al talent fotografico, solo 20 selezionati

Oltre 2 mila e 400 i fotografi da tutta Italia che si sfidano a Verona per aggiudicarsi il titolo di miglior fotografo emergente. Partito il conto alla rovescia per la finalissima di “The Photo Show”, il talent fotografico organizzato da Nshot Academy che ogni anno coinvolge appassionati e aspiranti fotografi. Tre giornate di intense prove, dall'alba al tramonto, fino a domenica 19 maggio, in cui 20 finalisti si contenderanno il titolo per l'edizione 2024: rimarranno solo i migliori sei che si daranno battaglia nella finalissima di domenica.

Per scoprire il vincitore della quarta edizione, appuntamento domenica 19 maggio, dalle ore 19, a Porta Palio: l'antica porta d'accesso alla città di Verona, diventa spazio moderno di condivisione e originalità.

Una vera e propria festa aperta a tutti dedicata alla fotografia con talk, dj set, area food e tanta creatività.

La festa della fotografia è l'atto finale del contest online iniziato nel mese di febbraio: “L'idea di condividere scatti in aula si allarga al mondo online, una vera e propria risorsa per scovare talenti – commenta Marco Monari, founder e fotografo di Nshot Academy –. Nshot

*Una concorrente dell'edizione scorsa di “The Photo Show”*

Academy, con questo talent, porta a Verona fotografi da tutta Italia e recluta nuove eccellenze attraverso un contest che ogni settimana affronta un tema diverso.

Gli scatti vengono commentati e valutati nel nostro salotto digitale e poi lasciamo che sia il popolo di internet a votare la preferita della settimana, chi ha la capacità di vivere con passione ogni singolo click.

Conoscere cambiamenti, evoluzioni e tendenze è il ruolo naturale della fotografia che la definiscono sempre più materia irrinunciabile.

“The Photo Show”, da fine febbraio a maggio, ha messo alla prova oltre 2 mila e 400 fotografi e aspiranti da tutta Italia che si sono dati battaglia a colpi di click su 11 temi diversi:

dal viaggio alla casa passando ai dettagli fino al contrasto luce-ombra. 20 i finalisti selezionati: gli 11 vincitori dei temi della settimana danno battaglia al vincitore dell'edizione precedente che difende il titolo 2023 insieme agli 8 talentuosi selezionati dalla giuria di qualità nel corso degli eventi di avvicinamento e dei workshop svolti nei mesi precedenti.

In due mesi, oltre 40mila i like degli utenti social agli scatti dei partecipanti. Il vincitore assoluto porterà a casa una Ricoh GR III, accessori per la fotografia, buoni dal valore di circa 2mila euro spendibili nella didattica di Nshot Academy e nel negozio di Nshot Verona oltre a un premio speciale griffato Benetti Ottica Academy, main partner dell'evento.

Inoltre, i partecipanti eliminati nelle sessioni precedenti hanno la possibilità di concorrere a un premio parallelo per aggiudicarsi accessori per la fotografia.

La finalissima di domenica 19 maggio sarà una grande festa a ingresso libero dedicata alla fotografia con dj set by Laura Marcellini e un'area food-drink disponibile tutta la notte.

Taglio del nastro alle ore 19, a seguire dibattito fotografico con Simona Paleari, docente di Nuovi Media FCP Bauer ed Erik Messori, fotoreporter. Chiusura di serata con la premiazione del vincitore e la presentazione dell'edizione 2025 che prevede workshop gratuiti in collaborazione con Benetti Ottica Academy, tra i partner dell'evento.



Villa Perez Pompei Sagramoso

Il complesso di edifici e terreni che oggi si presentano a coloro che li vogliono visitare, forma il centro delle proprietà della famiglia Pompei.

Gerolamo Pompei come riconoscimento dei suoi meriti militari viene nominato assieme ai suoi discendenti, conti di Illasi. L'investitura, concedeva anche ai Pompei signoria sul castello, giurisdizione sul territorio e il titolo ap-punto di conti di Illasi. L'ordinamento feudale restò in vigore fino al 1797, anno della caduta della Serenissima, mentre la famiglia Pompei si estinse nel 1851, mantenendo i rami dei conti Sagramoso Perez-Pompei e dei marchesi Carlotti.

Villa Sagramoso Perez Pompei sorse alla fine del '600 per volere di Giunio III, Conte di Illasi, e fu commissionata all'architetto Pellesina, che fu an-

che autore di parti della reggia di Versailles, di Villa Sigurtà e della chiesa di S. Nicolò a Verona.

La dimensione attuale della villa fu costruita nel 1737 dalla famiglia Pompei.

Ha l'aspetto di un palazzo di città con un corpo centrale a tre piani con un portico con cinque archi e da due ali, lunghe bar-chesse e scuderie.

Al piano nobile si collocano nove grandi finestre rettangolari inserite in specchiature, disposte a distanza regolare tra loro. Lo stesso schema compositivo si ritrova nelle aperture del sottotetto, che assieme alla cornice modanata di gronda chiudono il prospetto della facciata. Le due ali sono arretrate rispetto al fronte principale. La parte più antica del complesso è l'ala di sinistra e risale al 1615.

Al primo piano troviamo un alto loggiato dorico e

un grande arco d'ingresso in bugnato al piano terra, al cui interno troviamo grandi saloni, gallerie e stanze decorate da un ciclo di affreschi settecenteschi. Decorazioni neoclassiche abbelliscono la sala da pranzo e il salotto al piano terra.

La villa è circondata da un parco secolare con 60 ettari di giardino all'italiana che al suo interno ha un ampio sentiero della lunghezza di 5 km che parte dalla villa e conduce fino al castello scaligero.

La vegetazione in parte è spontanea, in parte potata con regolarità.

Lungo il cammino si può intravedere un fossato che un tempo era un laghetto, con la stessa forma del lago di Garda.

Il padiglione in stile orientale che un tempo ospitava le serre, adiacente al giardino all'italiana, è stato recentemente trasformato in

ristorante.

Gran parte delle stanze all'interno del palazzo risultano decorate da affreschi tra cui si segnalano quelli di Tommaso e Andrea Porta, dei fratelli Lorenzi e del Cignaroli.

Il progetto originale prevedeva che ai lati del palazzo vi fossero due ali simmetriche, a due piani, con doppio loggiato ad archi. Di queste solo quella orientale fu costruita.

Unito alla villa era anche il castello di Illasi, al quale si accedeva tramite un lungo e rettilineo viale delimitato da cipressi che partiva da un ampio giardino all'italiana.

Il nome deriva dai suoi proprietari.

Gli ultimi sono i Sagramoso, che ancora oggi risiedono nella villa, discendenti dei Perez che ereditarono la dimora.

Tiziano Brusco

la Cronaca di Verona



Tariffe pubblicitarie per campagna elettorale Europa 2024

CRONACA DI VERONA e CRONACA DEL VENETO

400€ pagina tabellare

300€ mezza pagina

BANNER ELETTORALE SUL SITO

600 € a settimana

SPOT ELETTORALE su Facebook (30sec.)

per max una sett. 500€

Ai sensi del provvedimento Garante si precisa che:
gli spazi pubblicitari verranno offerti a tutti i partiti e movimenti politici per un periodo regolamentato per la pubblicazioni sino a 24 ore prima del giorno della consultazione;
tutti gli importi si intendono + IVA 4%, non si praticano sconti quantità;
la prenotazione dovrà avvenire entro le ore 14 del terzo giorno precedente la data di richiesta per la pubblicazione;
il pagamento dovrà essere anticipato;
il materiale dovrà essere spedito almeno due giorni prima della pubblicazione.

LE CRONACHE SRL - p. iva 04617280237 - infolecronache@gmail.com, 0459612761

BUSSOLENGO. A MAGGIO ARRIVA "SPORT DI TUTTI"

Una nuova area per il benessere

A Parco Norma Cossetto un liogo attrezzato per fare attività fisica e stare insieme

Bussolengo entra nella grande palestra a cielo aperto di Sport e Salute S.p.A. Il Comune veronese, infatti, aderisce al progetto Sport di TUTTI – Parchi, ideato da Sport e Salute S.p.A. (la società dello Stato per la promozione dello sport e dei sani stili di vita) e promosso assieme ad ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani).

L'iniziativa è stata presentata il 10 maggio presso l'area attrezzata del Parco Norma Cossetto in via Marmolada.

Dopo tanti parchi aperti su tutto il territorio nazionale, è ora il Comune di Bussolengo, da sempre attento al benessere e alla salute della propria cittadinanza, che aderisce alla promozione del wellness nei giardini, nei parchi e nelle aree urbane. L'Area Attrezzata digitalizzata - in rete con tutte le altre già installate nel resto del Paese – si trova nell'area attrezzata presso il Parco Norma Cossetto e sarà un luogo dedicato al benessere di tutti i cittadini. Per stare insieme, per praticare attività fisica, esercitandosi da soli o in gruppo. Su ogni singolo attrezzo, ciascuno potrà scaricare i tutorial di allenamento, attraverso un semplice QR Code, potendo così fare attività fisica nel verde, per rigenerare corpo e



Inaugurazione di Sport di TUTTI Parco Norma Cossetto

mente.

Il Comune di Bussolengo si occuperà direttamente della gestione dell'area attrezzata che viene messa a disposizione delle ASD del territorio e di tutti, senza limiti di età, nel rispetto del principio dell'open use.

“La realizzazione del parco Norma Cossetto - spiega il vicesindaco Massimo Girelli - e la creazione dell'area attrezzata per lo sport era un impegno preso con i bussolenghesi che abbiamo mantenuto. Abbiamo pensato e voluto questo parco per creare uno spazio a disposizione di tutti, famiglie, giovani e anziani, dove poter stare bene, praticare sport, stare all'aria aperta e socializzare. Abbiamo colto con favore l'opportunità offerta dal progetto "Sport nei

Parchi" di Sport e Salute Spa che ci ha permesso di co-finanziare l'installazione delle attrezzature sportive, la cui particolarità è la presenza di un QR code grazie al quale tutti possiamo accedere ad una serie di video tutorial realizzati dal campione Yuri Chechi che ci guidano nell'utilizzo delle diverse attrezzature. Siamo particolarmente contenti della presenza di un attrezzo "inclusivo" che può essere utilizzato anche dalle persone sulla sedia a rotelle. Crediamo infatti che sia importante che tutti possano avere accesso alla pratica sportiva e all'esercizio fisico, fondamentali per il benessere e la salute”.

L'inaugurazione e la consegna alla cittadinanza di Sport di TUTTI Parco Nor-

ma Cossetto ha celebrato lo sport e il benessere psico-fisico alla presenza del vicesindaco Massimo Girelli assieme ai partner del progetto hanno sottolineato il valore dell'iniziativa. Presenti il consigliere regionale Daniele Polato, l'assessore allo sport Giovanni Amantia, la prof.ssa Anastasia Zanoncelli Dirigente Istituto Istruzione Superiore Marie Curie Garda Bussolengo, il referente regionale del Progetto di Sport e Salute S.p.A. Veneto – Stefano Camporese e i rappresentanti delle ASD del territorio. Dopo il taglio del nastro, si sono svolte attività pratiche per i partecipanti con i ragazzi della classe prima del nuovo indirizzo turistico con potenziamento sportivo dell'istituto tecnico.

VILLAFRANCA. WORLD FOOD&MUSIC FESTIVAL TORNA A GIUGNO

Tre giorni di danze e cibo dal mondo

Oltre 10 mila presenze all'Arsenale per la tappa del festival di Cucine a Motore

Oltre 10 mila presenze in Piazza dell'Arsenale a Verona per la prima tappa del "World Food & Music Festival". Tre giorni all'insegna dell'interculturalità: danza, musica e cibi da tutto il mondo. Il tour continua a Brescia e tornerà nel veronese dal 14 al 16 giugno a Villafranca.

Successo di presenze e partecipazione per la prima tappa del "World Food & Music Festival", targato Cucine a Motore.

Un tour che quest'anno si declina in internazionalità e interculturalità, portando non solo i cibi e i sapori dei diversi Paesi partecipanti (15 food truck presenti), ma anche musica e intrattenimento con un cartellone artistico eterogeneo e intergenerazionale.

Tre giorni che hanno visto, nella suggestiva Piazza dell'Arsenale, situata fronte Castelvecchio, oltre 10 mila presenze.

Tre giorni partecipata, viva. Un festival per tutti, capace di coinvolgere, intersecando nell'offerta artistica, diverse generazioni. Un'osmosi penetrante, vibrante.

Si è partiti venerdì sera con la festa irlandese e con il folk degli Alban Fùam, per proseguire il sabato con la danza del ventre, a cura di Carmen



*La danza del ventre a cura di Carmen Fattori.
Sotto l'arte circense dei Cores da Bahia*



Fattori, e l'arte circense/acrobatica dei Cores da Bahia. Un momento di spettacolo intenso, coinvolgente,

che ha visto la presenza di tantissime famiglie. La giornata di sabato è stata anche l'occasione per ballare con i dj set di

Mr. White e The Lovers. La domenica, in chiusura, spazio alla danza popolare e alla musica dell'Orchestra Mosaika.

E' stata una vera e propria celebrazione dell'internazionalità.

Un'intensa armonia e connubio tra sapori enogastronomici tra loro diversi, tra culture provenienti da diverse regioni d'Italia e diversi Paesi del mondo.

Il tour prosegue il prossimo weekend a Brescia in Piazza Tebaldo Brusato (dal 17 al 19 maggio), per tornare nel veronese il prossimo mese:

appuntamento a Villafranca di Verona dal 14 al 16 giugno, di fronte al castello scaligero.

APPUNTAMENTO IL 25 E 26 MAGGIO CON OSPITI D'ECCEZIONE

Un pride con show al Movieland

Al parco a tema, vestito d'arcobaleno per l'occasione, canteranno Big Mama e Alexia

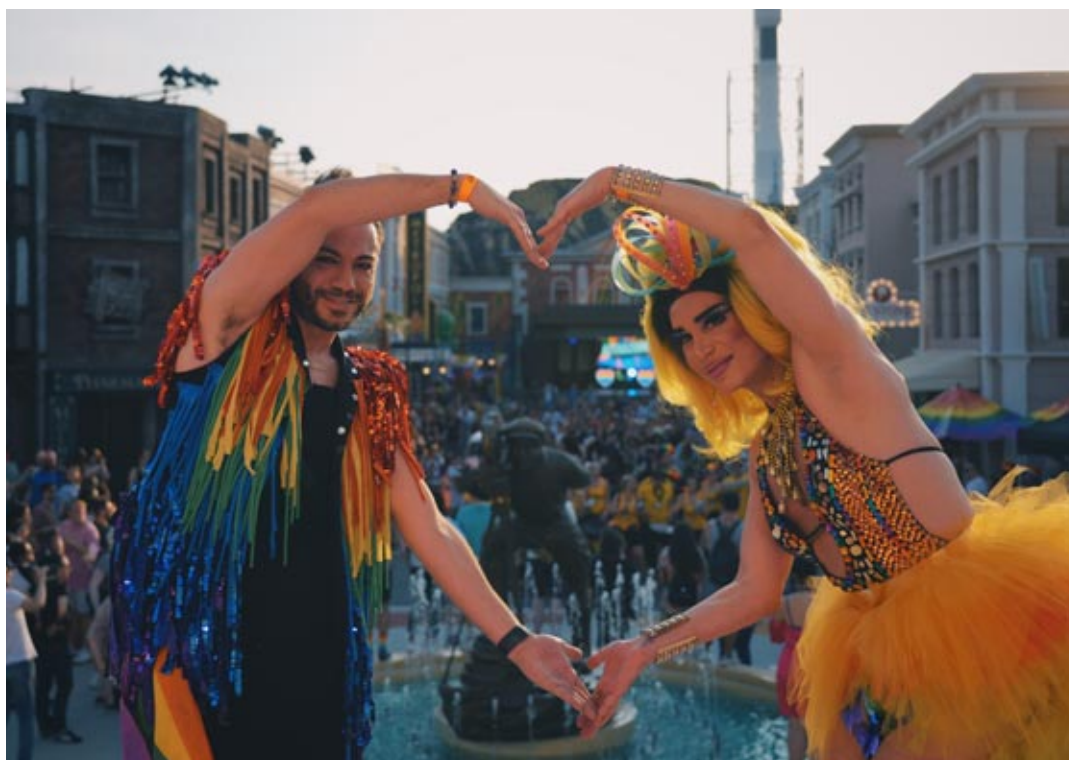
Movieland - The Hollywood Park conferma la terza edizione per l'unico evento Pride in un Parco Divertimenti italiano con il Movieland Pride 2024. Il weekend del 25 e 26 maggio 2024 sarà un'occasione di Divertimento, Inclusività e Festa, con un tocco di magia di Hollywood, in pieno stile Movieland Park. Durante le due giornate ci si potrà immergere in un'atmosfera festosa, vibrante e magica, dedicata alla celebrazione dei valori del rispetto e dell'unicità di ogni essere umano.

A colorare ulteriormente il Movieland Pride 2024 saranno presenti 2 madrine d'eccezione, che intratterranno il pubblico con imperdibili performance live: sabato 25 maggio: BIGMAMA; domenica 26 maggio: ALEXIA.

Durante il weekend saranno previsti Special Show con Drag queen, dancers, DJ set con Animazione ed Entertainment a cura di Lorenza Bosio, Art Director e una coloratissima Pride Parade animata dall'orchestra Appel.

Per tutto il fine settimana il Parco si tingerà delle allegre tonalità "Rainbow" con allestimenti a tema, photopoint e foodtruck.

Movieland Pride è supportato da Arcigay e, insieme, rinnovano il loro sostegno a progetti formativi scolastici contro il bullismo.



Alcune foto della passata edizione del Movieland Pride



RIAPRE A MAGGIO IL LEGOLAND WATER PARK

Una nuova esperienza a Gardaland

Il 1° parco acquatico a tema LEGO® che fonde divertimento, fantasia e creatività

Divertentissimi scivoli d'acqua, attrazioni interattive e aree gioco riapre LEGOLAND® Water Park Gardaland, il primo parco acquatico a tema LEGO® in Europa, che amplia la straordinaria offerta di divertimento del Gardaland Resort.

Situato all'interno di Gardaland Park, LEGOLAND® Water Park è un'esperienza straordinaria che cattura l'immaginazione di giovani e adulti. Bambini e famiglie all'interno dell'area dedicata, di circa 15 mila metri², possono imparare attraverso il gioco, tuffarsi nel mondo dell'immaginazione e della creatività ma anche concedersi una pausa rinfrescante e di relax.

Ad accogliere gli ospiti, dopo aver varcato la grande onda di mattoncini LEGO® del portale di ingresso, la Miniland di LEGOLAND® Water Park Gardaland: un'area unica al mondo nella quale sono stati ricostruiti i monumenti e i simboli più iconici del territorio italiano, tutti realizzati in scala 1:20 e alcuni di essi con elementi interattivi, con un totale di ben 4 milioni e 900 mila mattoncini LEGO®.

La Miniland, che si ispira ai monumenti più iconici dell'area geografica in cui viene costruita, è suddivisa in 6 aree e rappresenta un affascinante viaggio lungo



Legoland Water Beach Party

un'Italia fatta interamente di mattoncini LEGO®.

Di recente costruzione, l'area dedicata alla Milano Moderna che si aggiunge al già presente Duomo di Milano. Il "percorso" prende vita dal cuore della metropoli con la simbolica Torre Velasca, tra le più all'avanguardia degli anni '50; prosegue con l'iconico Grattacielo Pirelli; la colorata Torre Arcobaleno degli anni '90; per arrivare alle prime costruzioni degli anni 2000 e situate a nord di Milano come il Diamante, il Bosco Verticale, Casa della Memoria - l'inconfondibile area commerciale di City Life con le sue tre torri: Isozaki (Allianz), Libeskind (PwC) e Torre Hadid, meglio conosciuta come Torre Generali. Non mancano, inoltre, le più recenti costruzioni come la Torre UnipolSai, l'incon-

fondibile NH Hotel Fiera nell'immediata periferia, snodo cruciale per raggiungere la città meneghina ma vengono riprodotti anche i tanti lavoratori, turisti e cittadini che affollano quotidianamente il capoluogo ambrosiano. Immane anche il classico tram milanese.

Particolarmente affascinanti anche le aree dedicate a Venezia, con la Basilica di San Marco e il Campanile di San Marco, le riproduzioni delle architetture che hanno reso immortale Roma - dal Colosseo alla Fontana di Trevi fino alla Basilica di San Pietro - ma anche l'iconica Torre di Pisa e tanti altri. Curiose ed originali, queste ricostruzioni perfette e dettagliate sono frutto di un lavoro di studio e costruzione da parte di team specializzati

LEGO®.

All'interno dell'area LEGOLAND® Water Park Gardaland gli Ospiti troveranno un'ampia gamma di comfort per garantire una giornata indimenticabile per tutta la famiglia, il LEGOLAND® Shop dove tutti gli amanti dei mattoncini LEGO® potranno acquistare prodotti esclusivi per continuare a vivere l'esperienza anche a casa e dei punti ristoro tematizzati, per una pausa veloce e golosa tra uno scivolo e un tuffo, senza rinunciare alla qualità dell'offerta culinaria.

Inoltre, per gli Ospiti che soggiornano in uno dei tre hotel a tema del Resort: Gardaland Hotel, Gardaland Adventure Hotel e Gardaland Magic Hotel entro il 30 giugno è possibile scegliere una nuova e straordinaria offerta.

A MAGGIO E GIUGNO IL PARCO GIARDINO SIGURTÀ OSPITERÀ DIVERSI EVENTI

Buskers Park: artisti tra la natura

Con i suoi 600mila metri quadri è la meta perfetta per spettacoli, yoga e per i bimbi

L'energia e la fantasia degli artisti di strada ritorneranno al Parco Giardino Sigurtà: Buskers Park è l'evento più entusiasmante del calendario manifestazioni del Parco, oasi verde premiata a livello mondiale.

Grandi e piccoli si diventeranno con performance che scandiranno la giornata in differenti punti dei 600.000 metri quadrati di uno dei parchi più visitati d'Europa. In queste settimane si ammira la fioritura di migliaia di rose in diversi punti del Parco e sul celebre Viale delle Rose, oltre a scenografiche peonie, alle iris gialle bianche e viola e le prime delicate ninfee nei Giardini Acquatici.

Durante la giornata, un mago diventerà grandi e piccoli con palloncini e tanta fantasia, mentre i trampolieri dall'alto allietteranno il pubblico con show di magia ed equilibristico.

Tra gli artisti, una contortionista proporrà numeri della tradizione circense e giocolieri mostreranno la loro arte in uno spettacolo ricco di colpi di scena e con esibizioni di giocoleria comica creati con ... lenerezza!

Arriveranno poi due giullari incredibili che susciteranno allegria con una magica danza delle sfere, lasciando il pubblico sen-



Un artista di strada presso Parco Giardino Sigurtà



za parole; invece, voleranno leggere tra la Natura del Parco le bolle giganti di sapone in uno show dedicato agli intenditori di sogni!

Tutti poi con il naso all'insù per un pianoforte volante: questo elegante strumento bianco e a coda sarà sollevato da palloncini a 4 metri di altezza e una pia-

nista diletterà il pubblico con melodie, circondati da una cornice naturale unica.

Ma gli spettacoli in aria non finiscono qui: direttamente dalla trasmissione televisiva Italia's Got Talent arriverà una danzatrice aerea che farà fantastiche evoluzioni attraverso il linguaggio del corpo,

mentre un funambolo proporrà uno spettacolo di teatro di strada con elementi di funambolismo e giocoleria su filo teso, sorprendendo gli spettatori. Biglietti già disponibili on line e in loco il giorno stesso della manifestazione. non è necessaria la prenotazione.

Da non dimenticare che nei mesi di maggio e giugno i giardini sono il palcoscenico naturale per le rose in fiore Queen Elizabeth e Hybrid Polyanta & Floribunda, poi le pecore della Lessinia che abitano nel Parco sono liberate dal tosatore del loro vello per affrontare al meglio le temperature estive. Nelle serate estive, con il Parco chiuso al pubblico, ci saranno ben 9 appuntamenti dedicati al benessere con lezioni di yoga e di pilates.

CALCIO. PER L'HELLAS LUNEDÌ UNA GARA DI ESTREMA IMPORTANZA

A Salerno c'è un incrocio pericoloso

Anche Claudio Ferrarese, che ha vestito le due maglie, parla di una sfida ad alta tensione

A distanza di quasi tredici anni i destini di Salernitana e Verona tornano a incrociarsi in una gara di estrema importanza. Oggi come allora a fare da sfondo lo stadio 'Arechi'. Uno degli ambienti più caldi e più difficili da affrontare quando c'è in palio qualcosa di importante. Con l'unica differenza - peraltro sostanziale - che questa volta la posta in palio interessa solo ai gialloblù. I granata, invece, già retrocessi, cercheranno di congedarsi nel miglior modo possibile dal proprio pubblico.

DOPPIO EX

Claudio Ferrarese, cresciuto nel settore giovanile gialloblù, ha collezionato in Prima squadra una settantina di presenze e nel suo lungo peregrinare ha indossato per una stagione anche la maglia granata. «A Salerno vissi una stagione da titolare segnando quattro gol e contribuendo al raggiungimento della salvezza. Riguardo a Verona, invece, diventa difficile concentrare tutto in poche parole. Sono di Verona, ho avuto la fortuna di vestire la maglia dell'Hellas. In gialloblù ho vissuto anni belli e altri meno, con due promozioni e la brutta retrocessione contro lo Spezia che ancor oggi fatico a digerire. Sono cose, però, che fanno par-



Claudio Ferrarese con le maglie di Salernitana e Verona

te del gioco. Il calcio è anche questo».

SFIDA AD ALTISSIMA TENSIONE

Quella di lunedì sarà una sfida ad altissima tensione. Ferrarese analizza il confronto senza farsi tradire dalle emozioni. «Senza dubbio si tratta di una partita ad alto coefficiente di difficoltà. Almeno per i gialloblù. Tuttavia il Verona deve rimanere tranquillo. La sconfitta di domenica scorsa contro il Torino non ci voleva proprio, ma nulla è ancora compromesso. A mio avviso se il Verona gioca da Verona è in grado di portare a casa un risultato positivo. Conosco bene Marco Baroni, saprà sicuramente preparare al meglio la partita. Su questo non c'è nulla da temere». Chi va in campo dovrà fare i conti anche con un ambiente caldo, che in un certo senso non ha mai dimenticato la

sconfitta ai play off per la B del 2011. Sicuramente, almeno per gente, l'idea di fare uno "sgambetto" ai gialloblù è senza dubbio allettante. «Sugli spalti non ci saranno sicuramente i trentamila - commenta - come mi è capitato spesso durante la mia esperienza da calciatore. Ultimamente c'è poca gente allo stadio, vista anche come è andata la stagione. Sì, i tifosi faranno sentire il loro incitamento ma alla fine la differenza sostanziale la fanno sempre le motivazioni. E se guardiamo questo, la bilancia pende sicuramente a favore dell'Hellas. Che insidie nasconde questa partita? Paradossalmente proprio l'assenza di motivazioni da parte granata. Loro, senza patemi d'animo, possono giocare con spensieratezza, senza paura di sbagliare. E quando una squadra non

ha nulla da perdere, le partite possono prendere la piega che nessuno si aspetta».

MALEDETTA CONTEMPORANEITÀ

Lunedì il Verona giocherà sapendo già il risultato delle altre concorrenti. Un aspetto inusuale che a seconda delle combinazioni, può rappresentare un vantaggio o l'esatto contrario. «Questa della mancata contemporaneità - puntualizza Ferrarese - è una scelta che non mi piace. Almeno le ultime cinque, o le ultime tre, si dovrebbero giocare sempre in contemporanea. Così da garantire una certa regolarità. Nel calcio di oggi, invece, comanda purtroppo il business, a discapito di tutto il resto. Se il Verona si salverà? Nonostante tutto io continuo a vedere il bicchiere mezzo pieno, Rimango fiducioso».

Enrico Brigi

TERZO POSTO PER UNIKA BASKET NEL TORNEO TUTTO AL FEMMINILE

Basket Girls: Padova trionfa sul podio

Una domenica di sport che ha coinvolto 100 ragazze, 8 squadre e 5 province

Sono Ororosa Bergamo e Horus Padova le due squadre trionfatrici della seconda edizione di "Basket Girls", torneo di basket tutto al femminile organizzato da Unika Basket.

Una domenica di sport che ha coinvolto oltre 100 ragazze e otto squadre di 5 province venete e lombarde, dando loro la possibilità di coltivare la passione per la pallacanestro e la voglia di stare insieme alle proprie compagne.

Di fronte ad un nutrito pubblico di genitori, la squadra bergamasca si è imposta nella categoria Under 13, vincendo la finale contro Bk Montecchio di Vicenza col punteggio di 51-6. Le atlete di Horus hanno invece conquistato il primo posto nella categoria Esordienti, che include le ragazze nate tra il 2012-2013, superando Basket Malo col risultato di 33-10. Terzo posto in entrambe le categorie per la società organizzatrice, Unika Basket.

"Siamo molto contenti per l'adesione delle ragazze a questa seconda edizione del torneo- ha dichiarato Alessandra Corsi, presidente di Unika Basket. L'aumento dei numeri delle giovani e giovanissime che si avvicinano alle nostre palestre ci dimostra come il movimento



Le ragazze di Unika Basket con Maurizio Faccin, vicesindaco di Povegliano



femminile sia in crescita. Oggi abbiamo visto tanti sorrisi tra compagne e avversarie, a testimonianza di come lo sport sia per loro gioia e divertimento. Grazie ai tanti genitori

presenti sugli spalti, che hanno assistito alle partite e alle altre tesserate di Unika, che hanno dato un aiuto fondamentale per la riuscita dell'evento". Le sfide, disputate duran-

te tutta la giornata, si sono tenute nelle palestre di Santa Lucia e di Via Colombo, a Povegliano. Le quattro squadre della categoria Under 13 Unika Basket, Bk Montecchio, Ororosa BG, Concordia Sagittaria si sono sfidate a Povegliano; Unika Esordienti, Unika Gazzelle, Horus Padova e Basket Malo sono i quattro team scesi in campo nella palestra Bonetti di Santa Lucia. Le finali invece si sono disputate a Povegliano, seguite poi dalle premiazioni delle squadre vincitrici, condotte dalla presidentessa di Unika Basket Alessandra Corsi. All'evento presente anche Maurizio Faccin, vicesindaco di Povegliano.

UN PERCORSO RINNOVATO CHE INIZIA E TERMINA A PIAZZA BRA

Rally Due Valli: una nuova proposta

Saranno 7 le speciali suddivise nei 2 giorni con oltre 106 chilometri cronometrati

Il 42° Rally Due Valli ha tolto il velo alla JustAcademy di Grezzana davanti ad un numerosissimo pubblico di piloti ed appassionati. La corsa veronese tornerà quest'anno nel Campionato Italiano Assoluto Rally Sparco del quale sarà il quarto appuntamento, oltre ad essere round anche per la Coppa Rally di 4^a Zona. A presentare l'evento sono stati il Direttore dell'Automobile Club Verona Riccardo Cuomo, in rappresentanza del Presidente Adriano Baso, il Presidente di ACI Gest Srl Alberto Riva, già direttore di gara del Rally Due Valli, e Paolo Pisani, disegnatore del percorso e componente di ACI Verona Sport.

In programma per la prima volta in estate, dal 27 al 29 giugno, il 42° Rally Due Valli si correrà su di un percorso rinnovato che rispecchia i canoni del format della serie pur con una interpretazione inedita che ha deciso di dare priorità alle prove di lungo chilometraggio. Esclusa la Power Stage iniziale, tutti gli altri tratti cronometrati saranno sopra i 12 chilometri di sviluppo con la prova speciale di "Bolca" che, dall'alto dei suoi 25.26 chilometri, è ad oggi la più lunga del campionato 2024.

Il programma inizierà con i test obbligatori che



Presentazione del 42° Rally Due Valli

saranno organizzati a Grezzana, sul tratto di strada che da Loc. Busoni scende verso il capoluogo. La gara con le prove libere e la Qualifying Stage, il nuovo format introdotto quest'anno. I primi dieci piloti delle qualifiche potranno selezionare la loro posizione di partenza in una cerimonia che si svolgerà nel primo pomeriggio alla hospitality ACI Sport in parco assistenza. Alle 15:00 la partenza dal proprio dal parco assistenza, allestito a Veronafiere, per il passaggio iniziale in Piazza Bra, nel cuore di Verona, che permetterà a tutti i concorrenti di godere della splendida cornice del centro cittadino.

La seconda giornata, sabato 29 giugno, si dipanerà su quattro speciali, due da ripetere per due

volte. "Moruri" sarà la versione allungata della "Postuman" e infatti si concluderà nel medesimo tratto in discesa.

Si aggiungerà una sezione molto varia iniziale con la salita stretta dal Pian di Castagnè a Caiò, tratto centrale largo su strada a doppia corsia e poi discesa stretta fino a Moruri, dove si riaggancia il tratto usato per la Power Stage. Arrivo in Piazza Bra, la direzione gara sarà a Veronafiere, che nel Parcheggio Multipiano ospiterà anche la pregevole iniziativa "Rally Therapy" al giovedì sera. L'iniziativa, ideata qualche anno fa, permetterà a ragazze e ragazzi diversamente abili di salire a bordo di auto da rally per vivere un'emozione, in collaborazione con l'ULSS 9 Scaligera.

"Il lavoro di tutta la squa-

dra è stato particolarmente intenso quest'anno - ha precisato il Presidente dell'Automobile Club Verona Adriano Baso - Disputare il Due Valli in piena stagione lirica è una sfida importante per tutti noi, ma grazie al lavoro del nostro staff, del Direttore, di ACI Verona Sport e grazie alla collaborazione con tutte le istituzioni e le amministrazioni, in particolare con il Comune di Verona e il Sindaco Damiano Tommasi, siamo riusciti a confermare Verona come fulcro dell'evento.

Ritornare ad ospitare il Campionato Italiano Assoluto Rally Sparco è un importante orgoglio per noi e daremo il massimo per far sì che anche questa edizione possa essere sportivamente e scenograficamente memorabile".



MODELLO

730

**SEMPLIFICA LA TUA
DICHIARAZIONE
DEI REDDITI CON
CAF COLDIRETTI!**

**CAF COLDIRETTI**

**Con noi, il 730 diventa un'esperienza senza stress.
Scopri perché migliaia di persone ogni anno scelgono**

ASSISTENZA ESPERTA

Un team di professionisti controllerà la tua dichiarazione per garantirti la massima correttezza e sicurezza.

AGGIORNAMENTI CONTINUI

Rimani informato sulle ultime novità fiscali e non perdere nessun vantaggio grazie alla nostra consulenza personalizzata.

BENEFICI ECONOMICI

Massimizza il tuo risparmio fiscale e scopri tutte le opportunità a tua disposizione.

**Non lasciare al caso la tua dichiarazione dei redditi.
Scegli la strada sicura, scegli CAF Coldiretti**

**Visita il nostro sito www.coldirettiverona.it o contattaci
telefonicamente per fissare il tuo appuntamento!**



**per informazioni o prenotazioni
chiama il nostro numero unico
045 111 71400**



L'OSSERVATORIO DI VENETO LAVORO

Al lavoro più donne e più stranieri

E' aumentato anche il numero dei lavoratori con livelli di istruzione più elevati

Non è solo il progressivo invecchiamento della popolazione a caratterizzare l'attuale mercato del lavoro veneto rispetto agli ultimi decenni. Altri cambiamenti strutturali, dovuti agli effetti delle dinamiche demografiche in atto, stanno infatti contribuendo a modificare la conformazione delle forze di lavoro.

Incrociando dati Istat e Silv, il terzo numero di Opus, la collana di approfondimento dell'Osservatorio di Veneto Lavoro dedicata al tema della demografia, mette in evidenza come se, da un lato, sia aumentato nel tempo il numero di lavoratori e disoccupati over 54 (+60% negli ultimi dieci anni), le persone oggi all'interno del mercato del lavoro siano sempre più multietniche, mediamente più istruite e con una crescente presenza di donne.

Nel 2023 le donne occupate in Veneto risultavano infatti circa 970 mila, ovvero il 20% in più rispetto al 2004, e la loro quota sul totale degli occupati è passata dal 39,8% al 43,8%. Nonostante un divario di genere ancora molto elevato (quasi 16 punti percentuale di differenza rispetto agli uomini), negli ultimi anni anche il tasso di occupazione femminile ha mostrato un



Il peso dei cittadini stranieri a lavoro in veneto è raddoppiato

trend di crescita, passando dal 53% al 59% del 2022, a fronte di una lieve diminuzione di quello maschile. Inoltre, se dal 2008 a oggi i posti di lavoro dipendente occupati da uomini sono aumentati di 140 mila unità, quelli al femminile sono 176 mila in più. Ad aumentare rispetto al passato è anche la partecipazione al lavoro dei cittadini stranieri: il loro peso sul totale degli occupati ha raggiunto il 13% (il doppio rispetto al 2005) e i posti di lavoro occupati da stranieri sono 152 mila in più rispetto a quindici anni fa (di cui 124 mila riguardanti cittadini non comunitari). Parallelamente, gli ultimi anni hanno visto una sensibile

diminuzione degli stranieri residenti in regione in cerca di lavoro: tra il 2018 e il 2022 il loro numero si è dimezzato (da 41 mila a 19 mila) e al contempo si è ridotto anche il loro peso sul totale dei disoccupati (dal 28% al 20%).

Il terzo fattore analizzato nel report di Veneto Lavoro è quello relativo al titolo di studio. Ad aumentare, in questo caso, è il numero di lavoratori con livelli di istruzione più elevati: in vent'anni i laureati sono raddoppiati, raggiungendo nel 2023 le 500 mila unità, e oggi costituiscono il 22% del totale degli occupati (erano il 12% nel 2004). Diminuisce invece il numero di posti di lavoro dipendente occupati da

persone con titoli di studio inferiori alla laurea o al diploma: -32 mila tra il 2008 e il 2023.

Se quindi le prospettive di una futura carenza di lavoratori portano spesso ad interrogarsi sulle possibili leve per compensare la loro diminuzione da un punto di vista meramente "quantitativo", le già evidenti trasformazioni nella composizione della forza lavoro inducono a riflettere anche su quali dovranno essere i necessari adeguamenti da un punto di vista "qualitativo", ovvero in termini di organizzazione del lavoro, programmazione degli interventi di politica attiva e gestione dell'incontro tra domanda e offerta.

LA ORANGE, STARTUP INNOVATIVA CON SEDE A VERONA

Birre artigianali col “Barone” del rugby

Con oltre 100 presenze nella nazionale italiana annuncia il suo ingresso nella società

“La gente mostra sempre più interesse in ingredienti e metodi che permettano di mangiare e bere più sano. Per questo apprezzo la ricerca di chi vuole offrire al mercato birre naturali con elevata componente di ricerca”. È quanto ha dichiarato Andrea Lo Cicero – il “Barone” del rugby, 103 presenze nella nazionale italiana, e da un decennio showman tra i più apprezzati dal pubblico per i valori positivi e di fair play che trasmette – in occasione del suo ingresso ufficiale nella compagine societaria di La Orange Srl.

Startup innovativa con sede a Verona, La Orange produce e commercializza birre artigianali pensate per chi fa sport ed è attento al proprio stile di vita.

È nata nel 2018 con la semplice idea di creare una bevanda “responsabile” dedicata alle persone che amano rimanere fisicamente attive e in salute, ma senza rinunciare a godersi una birra dissetante e rigenerante: un concetto che ben si riassume nello slogan “More beeriness for everyone”.

Si annuncia quindi una lunga stagione di presenza del “Barone” Andrea Lo Cicero sui media come testimonial dei brand La Orange.

Peraltro il sodalizio tra La Orange e Lo Cicero – che oggi è chef professionista e ha a cuore la lotta agli sprechi alimentari e il mangiar sano – non si esaurisce nella ricerca di salute e benessere, ma è anche un sodalizio etico. La gamma RugBirra reca infatti nel nome la Vision aziendale: diffondere nel mondo i valori fondanti del nobile sport del Rugby come il Sostegno, il Rispetto, il divertimento e l'amicizia. Parti integranti di ciò che nel Terzo Tempo di concretizza fuori dal campo e che per Andrea stesso si sono tradotte nell'impegno diretto a favore di varie associazioni di volontariato e nel ruolo di ambasciatore per Unicef Italia.

Anche la gamma DeQou (inno a Pierre De Coubertin, fondatore dei Giochi olimpici moderni) è eticamente responsabile: le birre artigianali che ne fanno parte privilegiano infatti il ruolo costruttivo dello sport e dell'esercizio fisico nel mantenimento di una forma fisica e mentale che non può prescindere da una sana alimentazione. Da qui la scelta di selezionare lavorazioni e materie prime capaci di dare energia senza appesantire l'organismo.

Non è un caso che nel mondo degli e-sport anche Shiko Media, la



Andrea Lo Cicero annuncia l'ingresso in società di La Orange Srl, la veronese startup innovativa di birre artigianali dedicate a chi è attento al proprio stile di vita

marketing agency dedicata al gaming su Fortnite, sia recentemente entrata a far parte del capitale sociale con l'ingresso in work for equity dei tre founder Luca Allegrini, Francesco Pittari e Alberto Uliana: una scelta che attesta l'apprezzamento delle birre DeQou anche da parte di chi desidera mantenere lucidità e energie nelle lunghe ore di concentrazione.

“La birra, grazie alla ric-

chezza di oligoelementi, viene usata da millenni per integrare e reintegrare sali minerali ed energie in maniera piacevole. Il nostro desiderio era quello di creare il giusto mix tra gusto e responsabilità nel bere. Siamo onorati che anche uno sportivo rigoroso come Andrea possa aver voglia di un po' d'energia e di... beeriness”, ha commentato Simone Bertin, CEO e founder di La Orange.



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI